DIPARTIMENTO DI STUDI EUROPEI AMERICANI E INTERCULTURALI



Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali – Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA CATEGORIA B – TIPOLOGIA II – SSD **M-GGR/01 Geografia**

BANDO N. 1/2021_ASS_RIC prot. ____/2020

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22;

VISTO lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012;

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca emanato con DR n. 1776/2019 del 7/6/2019;

VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 con il quale l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi della Legge 240/2010 è determinato in una somma pari ad € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12.04.2011 e del 19.04.2011;

VISTA la richiesta del Prof.ssa Barbara Staniscia di attivare una procedura concorsuale per un 1 assegno di ricerca dal titolo "Nuove dinamiche nel settore del turismo e rapporti tra aree urbane e aree suburbane a seguito di crisi pandemiche: il caso dell'area metropolitana di Roma", da far valere sui fondi del Progetto di ricerca YMOBILITY Horizon 2020;

CONSIDERATO che la Prof.ssa Staniscia è responsabile del progetto YMOBILITY Horizon 2020, e che a tal fine fa presente quanto segue : Oggetto della ricerca: Analisi del mercato turistico e proposte di ristrutturazione dell'offerta per superare gli effetti economici della pandemia da nuovo coronavirus nell'area metropolitana di Roma; Tipologia dell'assegno: Tipologia II cat. B (art. 3 nuovo regolamento Ateneo); Macrosettore: 11-B − Geografia; Settore concorsuale: 11-B1 − Geografia; Settore scientifico-disciplinare: M-GGR/01 − Geografia; durata: l'anno; Importo: €. 20.000,00 lordo assegnista, più oneri contributivi previsti dalla legge;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali del 08/10/2020, che dà l'avvio alla procedura concorsuale

ACCERTATA la copertura economica e finanziaria in virtù delle risorse sul progetto YMOBILITY Horizon 2020 (CUP B82I14005790006);

VERIFICATA la regolarità amministrativo-contabile da parte del Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento;

DISPONE



Art. 1

(Progetto di ricerca)

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 (uno) assegno per lo svolgimento di attività di ricerca di categoria B) – Tipologia II della durata di 1 anno.

Progetto di ricerca: Analisi del mercato turistico e proposte di ristrutturazione dell'offerta per superare gli effetti economici della pandemia da nuovo coronavirus nell'area metropolitana di Roma; per il settore scientifico disciplinare M-GGR/01 – Geografia, presso il Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; responsabile scientifico Prof.ssa Barbara Staniscia.

Art. 2 (Durata, rinnovo, ed importo dell'assegno)

L'assegno avrà la durata di 1 anno e potrà essere rinnovato, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3 della legge 240/2011. La durata complessiva dei rapporti instaurati, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

L'importo lordo annuo è stabilito in € 20.000,00, al lordo degli oneri a carico del beneficiario e sarà erogato al beneficiario in rate mensili.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 ed in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Il Dipartimento garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 3 (Requisiti generali di ammissione)

Possono partecipare alla selezione coloro che siano possessori del titolo di Dottore di Ricerca o titolo equivalente, anche conseguito all'estero, o ricercatori con curriculum più avanzato anche per aver ottenuto posizioni strutturate in Università, Enti di ricerca, istituzioni di ricerca applicata, pubbliche o private, estere o, limitatamente alle posizioni non di ruolo, italiane, ad esclusione del personale di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di



affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1993 n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti, ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice; a tal fine dovranno essere tradotti, legalizzati e muniti della dichiarazione di valore a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, ed allegati alla domanda, anche in fotocopia.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

Art. 4 (Domanda e termine di presentazione)

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato A), deve essere inviata, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, mediante la posta elettronica certificata (pec) al seguente indirizzo: seai@cert.uniroma1.it.

La domanda deve essere inviata da un indirizzo di posta elettronica anch'essa certificata, tale che si possa risalire al mittente (es. nome.cognome@pec.ecc.).

Nell'oggetto della mail deve essere riportata in modo evidente la dicitura:

Bando n. 1/2021_ASS_RIC (M-GGR/01 – Geografia)

Nella domanda di partecipazione i candidati devono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le convocazioni per il colloquio orale, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso. I candidati che hanno inviato la domanda di partecipazione a mezzo PEC riceveranno tutte le comunicazioni allo stesso indirizzo di posta elettronica certificata. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento all'indirizzo: seai@cert.uniroma1.it

Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;



- residenza;
- cittadinanza posseduta;
- godimento dei diritti politici;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali e amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p.;
- laurea posseduta con l'indicazione della votazione riportata, nonché la data e l'Università presso la quale è stata conseguita;
- equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero/Dichiarazione di valore dei titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti;
- di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- eventuali titolarità di assegni di ricerca precedenti con l'indicazione della sede, del periodo in cui si è svolta l'attività e dell'argomento della ricerca;
- eventuali titolarità pregresse di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 con l'indicazione della sede, del periodo in cui si è svolta l'attività di ricerca;
- di non avere un reddito imponibile personale annuo lordo di lavoro dipendente, come definito dall'art. 49 del T.U.I.R. Titolo I, Capo IV, superiore a euro 16.000,00;
- di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- di svolgere (o meno) attività lavorativa eventualmente presso (specificare datore di lavoro, se ente pubblico o privato e tipologia di rapporto);
- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- l'indirizzo di posta elettronica personale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva.



I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Alla domanda dovranno essere allegati la dichiarazione relativa alla modalità di frequentazione del dottorato di ricerca (fruizione o non fruizione della borsa di studio), e/o all'attività svolta in qualità di assegnista di ricerca, e/o all'attività svoltà in qualità di titolare di contratto di Ricercatore a Tempo Determinato (**Allegato B**), la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e quanto previsto dall'art. 5.

Art. 5 (Titoli e curriculum professionale)

Alla domanda devono essere allegati i sottoelencati titoli in formato pdf:

- 1. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del diploma di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea, dell'Università che lo ha rilasciato e dell'anno di conseguimento (**Allegato C**);
- 2. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente anche conseguito all'estero ovvero per i settori interessati il titolo di specializzazione di area medica corredato di un'adeguata produzione scientifica (Allegato C);
- 3. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 dei titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, tesi di laurea o di dottorato, ecc.) (Allegato C);
- 4. curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 5. eventuali pubblicazioni scientifiche;
- 6. copia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi delle modifiche, introdotte con l'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiedere né accettare atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della P.A. Pertanto, saranno ammesse e considerate valide le sole dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o gli atti di notorietà presentati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Con riferimento alle pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della presente procedura selettiva, i candidati dovranno, altresì, allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/2000) (**Allegato D**).

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti autorità. Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare dichiarazioni sostitutive



limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione.

Art. 6 (Selezione)

I criteri di valutazione sono determinati dalla Commissione, saranno espressi in centesimi e comprenderanno, con opportuni pesi, le seguenti voci:

- Voto di laurea.
- Attinenza del dottorato di ricerca alle tematiche oggetto del bando.
- Diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea.
- Altri titoli collegati all'attività svolta quali titolarità di contratti, borse di studio, incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali. Devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa.
- Curriculum dell'attività scientifica e professionale.
- Pubblicazioni e altri prodotti della ricerca.
- Colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati mediante affissione all'Albo del Dipartimento interessato e sul sito web dello stesso, prima dell'effettuazione del colloquio.

Art. 7 (Colloquio)

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno 20 (venti) giorni prima della data in cui dovranno sostenere la prova stessa mediante avviso inviato ai concorrenti all'indirizzo di posta elettronica da essi inserito nella domanda di partecipazione, salvo rinuncia scritta degli interessati.

L'Amministrazione non risponde del cambio di indirizzo di posta elettronica o della sua errata indicazione nella domanda di partecipazione.

Il colloquio potrà essere svolto per via telematica. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto del progetto di ricerca proposto e di implementare la ricerca stessa. In particolare, saranno valutati i seguenti elementi:

- Esperienza del candidato nella ricerca applicata nell'ambito delle scienze sociali e umanistiche.
- Conoscenza ed esperienza nella ricerca svolta attraverso l'uso di metodi qualitativi.



- Conoscenza della lingua inglese a un livello che consenta la redazione di rapporti e la produzione di articoli scientifici.

Il colloquio, se non in forma telematica, si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

Art. 8 (Commissione esaminatrice)

La Commissione è nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali, su delibera del Consiglio o, in casi di urgenza, della Giunta di Dipartimento, una volta scaduti i termini.

La Commissione è composta da tre membri: un professore ordinario con funzioni di Presidente e due membri scelti tra i professori e i ricercatori (anche a tempo determinato) della Sapienza e i ricercatori di Enti di Ricerca in convenzione; uno di essi ha anche funzioni di Segretario verbalizzante.

Tutti i Commissari devono appartenere al settore concorsuale o al settore scientifico disciplinare oggetto della selezione.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione, italiani o stranieri, esterni all'Università. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 9 (Formazione della graduatoria di merito)

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, del curriculum scientifico-professionale, delle pubblicazioni e del colloquio, formalizzandoli nel relativo verbale, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, forma la graduatoria di merito in ordine decrescente sommando il punteggio dei titoli, del curriculum scientifico-professionale, delle pubblicazioni e del colloquio.

Il Direttore del Dipartimento, previa verifica degli aspetti relativi alla regolarità amministrativo-gestionale della procedura selettiva, da parte del Responsabile Amministrativo Delegato, approva con propria disposizione gli esiti della selezione cui verrà data pubblicità presso il Dipartimento e sul sito web dell'Università, dandone avviso ai concorrenti e dando luogo alla presa di servizio che dovrà avvenire nel termine di 30 giorni decorrente dalla comunicazione tramite posta elettronica, iniziando dal primo in graduatoria e quindi procedendo nell'ordine di graduatoria ove vi sia rinuncia scritta.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati, astensione obbligatoria per maternità e casi di forza maggiore debitamente comprovati.



Art. 10 (Conferimento degli assegni di ricerca)

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.

Il vincitore dovrà produrre entro 30 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso, una dichiarazione in carta libera, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Il vincitore sarà tenuto a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati. In mancanza del rilascio di detta dichiarazione sarà tenuto a presentare i titoli valutati in originale, o in subordine, a regolarizzarli in bollo.

È fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 il vincitore dovrà presentare al Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali: a) una versione del suo curriculum vitae, redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnado tale curriculum per la destinazione "ai fini della pubblicazione"; b) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche professionali. La presentazione della documentazione di cui alle lettere a) e b) è condizione per l'acquisizione di efficacia del contratto e per la liquidazione dei relativi compensi.

All'atto della presa di servizio il Direttore del Dipartimento indica all'assegnista il nominativo del Responsabile scientifico al quale è affidato.

Il vincitore dovrà, inoltre, rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca. Del predetto Regolamento sarà fornita copia al vincitore.

Art. 11 (Diritti e doveri)

Gli assegnisti debbono svolgere la loro attività di ricerca nell'ambito dei programmi di ricerca approvati dal Dipartimento al quale afferiscono; i compiti attribuiti agli assegnisti devono avere riguardo alle attività di ricerca e non esserne meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti possono collaborare alle attività di ricerca condotte dagli studenti per la preparazione della tesi di laurea; essi possono partecipare ai



seminari e alle esercitazioni per gli studenti e far parte delle commissioni degli esami di profitto in qualità di cultori della materia.

Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature del Dipartimento presso il quale svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dal Dipartimento.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.

Gli assegnisti sono tenuti a presentare annualmente alla direzione del Dipartimento nella quale svolgono la propria attività una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dalla valutazione del Responsabile scientifico.

L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o Ente di Ricerca all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate agli assegnisti; il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dal Dipartimento di afferenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.

Art. 12 (Divieto di cumulo, incompatibilità, sospensione)

Gli assegni non possono essere cumulati con un reddito imponibile personale annuo lordo di lavoro dipendente, di cui all'art. 49, comma 2 del TUIR titolo I, capo IV, superiore a € 16.000,00.

Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, nell'ambito di soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari della borsa.

I titolari degli assegni di ricerca non possono essere iscritti a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Il dipendente in servizio presso Pubbliche Amministrazioni titolare dell'assegno di ricerca deve essere collocato in aspettativa senza assegni.

Il dipendente di datore di lavoro privato, ancorché part-time, non può fruire di assegni di ricerca.

L'assegno di ricerca non può essere cumulato con altri assegni di ricerca, anche se conferiti da Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché dagli Enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010.

L'assegno è individuale; i titolari di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento di appartenenza ed a condizione che tale attività sia dichiarata dal Dipartimento stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca, non comporti conflitti di interesse con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di assegno, non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte; il Responsabile scientifico e il titolare dell'assegno



debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali in atto o preesistenti.

I titolari degli assegni che intendono svolgere ovvero continuare a svolgere un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative o istituzioni culturali senza fine di lucro o istituzioni a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, possono espletarla, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.

L'attività di ricerca dell'assegnista è sospesa nei casi di astensione obbligatoria per maternità, congedo parentale e congedo per malattia e prorogata secondo le norme vigenti. Non costituisce sospensione un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Art. 13 (Decadenza e risoluzione del rapporto)

Nei confronti del titolare di assegno che. dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.

Le cause di risoluzione del rapporto sono le seguenti:

- ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
- violazione del regime delle incompatibilità stabilito dall'art. 6 del Regolamento, reiterato dopo un primo avviso;
- giudizio negativo espresso dal Consiglio del Dipartimento di afferenza oppure dall'organo ristretto di amministrazione e gestione dello stesso Dipartimento.

Art. 14 (Pubblicità della procedura selettiva e norme finali)

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali, nonché attraverso il sistema informatico, sul sito web del MIUR, dell'Unione europea e sul sito web del Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali e dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ai seguenti indirizzi:

https://bandi.miur.it/bandi.php/public/cercaFellowship

https://euraxess.ec.europa.eu/

https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandi_concorso_ar/70

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di



assunzione in servizio.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Art. 15 (Responsabile del procedimento)

Responsabile del procedimento oggetto del bando è il Responsabile Amministrativo Delegato: dott. Francesco Portadibasso francesco.portadibasso@uniroma1.it

Roma,

If Direttore Prof. Luigi Marinelli

Il Responsabile Amministrativo Delegato

Dott. Francesco Portadibasso



ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

N.B.: SULL'OGGETTO DELL'E-MAIL OVVERO SULLA BUSTA (IN CASO

DI R RIPO	ACCO! RTATA	LA DICI	A A.R. O CONS TURA "CONCO A.R. N	DRSO P	ER ASSEGNO	DI RIC	SSERE CERCA	<u>.</u> –
			AL DIRE	TTORE	,			
					MENTO DI ST NTERCULTUI		EUROPI	EI,
			MAIL sea	ai@cert.	uniroma1.it			
Il/La so	ottoscritt	o/a						
			p					
e re	sidente	a	r		(I	Prov)	
			chie		(- ·I		,	
colloqu tipolog progette	io per il la II - o di rice	l conferim Settore Sc rca	partecipare alla pento di n. 1 (uno ientifico Discipli) assegr nare M-	no di ricerca an GGR/01 – Geo	nuale ca ografia,	ategoria relativo	B al
respons Europe	abile sc	ientifico P icani e In	rof.ssa Barbara S terculturali, di c	Staniscia ui al ba	, presso il Dipa	artiment	o di Stu	, udi
delle s	anzioni	penali nel	t. 46 e 47 del D.P. caso di dichiar D.P.R. 28 dicem	azioni 1	non veritiere e			
			<u>dichi</u>	<u>ara</u>				
sotto la	propria	responsab	ilità:					
1) in			conseguito					rea in
data di				co	presso n il voto di	1'	Univers	
(oppure	del tito	lo di studi	o straniero di			con	seguito	in



data									
presso							е	rico	onosciuto
equipolle dall'Univ	nte alla versità di	laurea i	italiana in	ıin	data .)
2) di inin p	essere ossesso	in posse	esso del seguento	titolo e tit	di d	lottore	di r	icerca	(Ph.D.)
area med qualifica posizioni pubbliche	per i setto lica corr di ricerca struttura e o pri	ori interessa redato di unitore con cu ate in Univ vate, este	ati, di esse un'adeguat urriculum p versità, En re o, lin	ere in pos a produz oiù avanza ti di rice nitatamer	tione sato and erca, is erca all	scientifiche per a stituzion le posi	ca, o o ver otte ii di ri zioni	di poss enuto le cerca a non d	sedere la seguent applicata li ruolo
3) di esse	re cittadi	no/a			e di go	odere de	i diritti	politic	ei;
OPPURE dal	di aver	oortato con riportato l i nenti penali	la seguententen data	e condani	na		oppure	avere	emessa
amminist dichiarate lettera d),	razione o/a decad del testo	tato/a desti per persist luto/a da u o unico delle vato con de	ente insuf n impiego e disposizi	ficiente i statale, a oni conce	rendim ai sens ernenti	nento e si dell'ar lo statu	di noi rt. 127, to degli	n esser primo impie	re stato/a comma gati civil
seguenti	specifi à	eventuale) iche: tito;	olo						
impegnar non esser	rsi a rinur e iscritto	titolare di nciarvi in c /a a Corsi o o specializz	aso di supe di Laurea,	eramento Laurea sp	della p pecialis	presente stica o N	proced agistr	lura sel	lettiva; d
8) di non 30 dicem		pendente d , n. 240;	i ruolo dei	soggetti o	li cui a	ll'art. 22	2, comr	na 1, de	ella legge
presso lavoro,	se	e eventua ente	pubblico	0	priva		(speci	ficare (datore d
un profe Intercultu	essore aj Irali, ovv	n grado di ppartenento vero con il ninistrazion	e al Dipa l Rettore,	artimento il Diretto	di Sore Ge	Studi E enerale	turopei o un o	, Ame compor	ericani e nente de
11)	di	ele	eggere	il		prop	rio	(domicilio



in
(città, via, n. e cap) tel
12) di voler ricevere ogni comunicazione, ivi compresa la convocazione per il colloquio, al seguente indirizzo di posta elettronica personale, senza che il Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali abbia altro obbligo di avviso:
I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.
Il sottoscritto allega alla presente domanda, in formato pdf:
1) fotocopia di un documento di riconoscimento;
2) dichiarazione relativa alla frequentazione del dottorato di ricerca (senza fruizione della borsa di studio), e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca, e/o attività svolta in qualità di titolare di contratto di Ricercatore a Tempo Determinato ($\bf Allegato B$);
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del Diploma di laurea con data di conseguimento, voto e indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto (Allegato C);
4) dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente anche conseguito all'estero ovvero per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di un'adeguata produzione scientifica (Allegato C);
5) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà dell'eventuale svolgimento di attività lavorativa presso enti pubblici/privati ($Allegato\ C$);
6) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà dei titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, etc.) (Allegato C);
7) curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
8) eventuali pubblicazioni scientifiche.
Luogo e data

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano

(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).



essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo adempimenti connessi alla presente procedura.	30.6.2003,	n.	196,	per	gli
Luogo e Data					
Firma					



ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ART. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

l sottoscritto/a			
Nato/a	il		
fiscale penali nel caso di		(prov	anzioni
	DICHIA	RA	
⊐ di usufruire de al	el dottorato di ricerca senz	a borsa di studio dal	•••••
(totale presso	mesi/anni)
□ di essere stato. 240/2010:	/a titolare di assegno di ric	cerca, ai sensi dell'art. 22 della	Legge
dal mesi/anni			(totale
presso			
dal mesi/anni			(totale
dal			
dal mesi/anni			(totale
⊐ di non essere n Legge 240/2010.	nai stato/a titolare di asseg	no di ricerca, ai sensi dell'art. 2	22 della
⊐ di essere stato/ dell'art. 24 della I		cercatore a tempo determinato,	ai sensi
dal mesi/anni			(totale



presso
dal al (totale mesi/anni)
presso
di non essere mai stato/a titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010:
Indicare eventuali periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente
l sottoscritt dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Luogo e data
Firma



ALLEGATO C

AUTOCERTIFICAZIONE Resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 (da allegare alla domanda secondo quanto previsto dall'art. 5 del bando)

Il/la sottoscritto/a il codice fiscale il
DICHIARA
Sotto la propria responsabilità, consapevole che in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:
1) di essere in possesso del diploma di laurea in
conseguito in data
2) di essere in possesso del titolo di Dottore di ricerca in Conseguito in data
3) di essere in possesso del diploma di specializzazione in
conseguito in datapresso
4) di essere in possesso dei seguenti attestati di frequenza a corsi di perfezionamento postlaurea
5) di avere svolto attività di ricerca presso



6) di essere in possesso dei seguenti titoli che si ritengono utili ai fini della selezione:
Luogo e data
Firma



Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (artt. 19 – 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a
DICHIARA
che i titoli e le pubblicazioni di seguito riportati, presentati per partecipare alla selezione pubblica per titoli e colloquio di cui al Bando n
Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.
Luogo e data
Firma